



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 28 Febbraio 2017

**OGGETTO: AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI VIMERCATESI -
APPROVAZIONE INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO
PROGRAMMA DI MANDATO**

Il giorno 28 Febbraio 2017, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIOVANNI DEL BUONO.
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Calloni Valeria Licia, Ghedini Simona Anna Maria, Grossi Claudio Mario, Bertinelli Maurizio.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	SARTINI FRANCESCO	10.	FOCACCIA LAURA
2.	TEOLDI PATRIZIA CLELIA	11.	RUSSO FRANCESCO
3.	BERNAREGGI DAVIDE	12.	MASCIA MARIASOLE
4.	FUMAGALLI ENZO	13.	NICOLUSSI DAVIDE
5.	AMATETTI CARLO ERMANNO SALVATORE	14.	ALLEVI ELENA
6.	MAURI ARIANNA	15.	FRIGERIO MATTIA
7.	GIUSTO NADIA	16.	CAGLIANI ALESSANDRO
8.	DEL BUONO GIOVANNI	17.	BIELLA CRISTINA
9.	INNO FEDERICA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Biella Cristina.

Componenti ASSEGNATI n. 17, PRESENTI n. 16.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Bernareggi Davide, Fumagalli Enzo, Nicolussi Davide.

Responsabile: Sandro De Martino

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 04
Settembre 2016	

Consiglio comunale del 28 febbraio 2017: deliberazione n. 7

Oggetto: **AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI VIMERCATESI – APPROVAZIONE INDIRIZZI GENERALI PER LA FORMULAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA DI MANDATO**

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

L'Azienda Speciale Farmacie Comunali è un ente strumentale del Comune di Vimercate. Il principio di strumentalità dell'attività di gestione deve essere inteso come identificazione dello scopo sociale nella cura degli interessi della comunità locale, perseguibili attraverso l'attività di gestione funzionalmente svolta dall'Azienda stessa.

Il comune di Vimercate si avvale dell'Azienda per lo svolgimento di diversi servizi al fine di soddisfare le molteplici esigenze della comunità.

L'art. 114, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 prevede che l'ente locale che conferisce il capitale di dotazione all'azienda sia altresì chiamato a determinare finalità ed indirizzi, approvarne gli atti fondamentali, esercitarne la vigilanza, la verifica dei risultati della gestione e a coprirne gli eventuali costi sociali.

Richiamato l'art. 4 comma 12 bis del D.L. 66 del 24.4.2014 convertito nella legge n. 89 del 23.06.2014 che dispone altresì che il comune, in qualità di ente controllante, deve fornire all'azienda, in qualità di ente controllato, le opportune direttive in materia di spese del personale finalizzate da un lato a consentire il regolare svolgimento delle attività e, dall'altro, a garantire il rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e rispetto dei vincoli assunzionali.

Preso atto che, ai sensi del penultimo capoverso del citato art. 4 comma 12, le aziende speciali che gestiscono servizi socio-assistenziali e le farmacie non sono soggette "al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale (...) fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla qualità dei servizi erogati".

Dopo aver richiamato gli artt. 42 e 114 del D. Lgs. 267/2000, relativi alle competenze dell'ente locale in materia di indirizzi rivolti alle aziende speciali.

Visto l'articolo 52 dello Statuto dell'azienda che prevede che il Consiglio Comunale predisporre gli indirizzi per la redazione del piano programma.

Le linee-guida che il Consiglio Comunale si appresta a deliberare sono tese ad ottimizzare l'organizzazione dell'organismo partecipato e non possono non tenere conto dell'attuale contesto economico e degli ulteriori mutamenti intervenuti nel quadro normativo entro cui l'azienda speciale deve operare, pur ribadendo la valorizzazione della sua autonomia quale elemento imprescindibile.

Comunicazione e trasparenza

L'Azienda dovrà attenersi ai seguenti indirizzi in materia di comunicazione e trasparenza:

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, la trasparenza rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione, necessaria per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

La lotta alla corruzione e gli obblighi di trasparenza sono intrinsecamente correlati: difatti, gli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, integrato e modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, insieme alle disposizioni sulla incompatibilità e inconferibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013, sono il mezzo principale attraverso il quale perseguire l'obiettivo della lotta alla corruzione sancito dalla L. n. 190/2012.

Da tutto ciò ne deriva che l'obiettivo della lotta alla corruzione non debba essere perseguito solo dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ma anche da tutti quei soggetti che operano prevalentemente con risorse pubbliche, a prescindere dalla forma giuridica che assumono.

Si invita, pertanto, l'Azienda Speciale a proseguire nell'ottemperanza degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, inizialmente previsti per le sole Pubbliche Amministrazioni, e successivamente estesi, per effetto di quanto disposto dall'art. 24-bis del D.L. n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, anche agli Enti di diritto pubblico non territoriali, nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalle Pubbliche Amministrazioni, ovvero i cui Amministratori siano da queste nominati: nel novero di tale elenco sono da ricomprendere anche le Aziende Speciali, in quanto ascrivibili alla categoria degli Enti Pubblici Economici, la cui personalità giuridica è riconosciuta direttamente da norme di diritto pubblico.

Si raccomanda quindi all'Azienda Speciale, di garantire un aggiornamento costante delle notizie, finalizzato a renderne più facile l'accesso alla cittadinanza, tenuto conto dei principi dettati dalla L. n. 190/2012 e dalla successiva norma di attuazione, D.Lgs. n. 33/2013, integrato e modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, nonché in ottemperanza della deliberazione ANAC n. 8/2015 e della Deliberazione ANAC 831/2016 di approvazione del nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione 2016).

Organizzazione e gestione del personale

L'Azienda si dovrà attenere ai seguenti indirizzi in materia di personale così come stabilito dall'art 4 comma 12 bis del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazione dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89:

- a) in sede di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, degli strumenti di programmazione (Piano Programma, Budget economico triennale), l'Azienda trasmette al Comune, da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno:
 - la consistenza di personale all'inizio dell'esercizio di riferimento,

- variazione in aumento (assunzioni) del personale prevista nell'anno di riferimento per ogni sotto categoria sopra indicata,
- cessazioni,
- consistenza del personale alla fine del periodo di riferimento,
- la programmazione annualmente del fabbisogno del personale su base triennale e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale su base anch'essa annuale.

b) per l'azienda speciale sussiste l'obbligo di:

- contenimento del valore assoluto del costo del personale, fatta salva la dimostrazione dei nuovi costi da sostenere coerentemente con la consistenza del personale impiegato per nuove attività per migliorare la qualità dei servizi erogati;

Il Consiglio Comunale, con le presenti linee d'indirizzo, invita l'Azienda Speciale, al rispetto di quanto dettato dall'art. 4, comma 12 bis, del D.L. n. 66/2014, convertito nella L. n. 89/2014, che prevede l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.

Bilancio e servizi

Esattamente com'è per l'ente comunale, anche l'Azienda Speciale non può che avere come obiettivo quello del pareggio di bilancio, da perseguire mediante una dettagliata, professionale e costante attività di pianificazione e di controllo di gestione. A causa di una normativa di riferimento – DPR 902 del 1986 - non perfettamente allineata con le esigenze e le regole di gestione contabile tipiche dei soggetti chiamati ad adottare contabilità e schemi di bilancio civilistico, la formazione di utili comporta poi alcuni problemi circa la possibilità di utilizzarli, negli esercizi successivi, come previsto dal DPR 902/1986 stesso. Ne consegue che per gli importanti utili con cui si sono chiusi diversi esercizi precedenti e che sono stati destinati alle voci di Riserva di Patrimonio Netto previste sia dal DPR 902/1986 che dallo Statuto dell'Azienda, si pongono oggi alcuni problemi per il loro utilizzo ai sensi della norma suddetta. Per tale ragione, proprio per reinvestire i risultati positivi degli esercizi precedenti in termini di salute e di servizi sanitari alla cittadinanza e tenuto conto dell'alto livello di patrimonializzazione dell'Azienda Speciale che attualmente non ha significato avere e continuare ad alimentare, l'Assessore alle Partecipazioni, il Consiglio dell'Azienda Speciale e il Revisore di prossima nomina, si impegnano ad approfondire le possibili soluzioni che rendano disponibili le riserve statutarie senza penalizzare i risultati economici, anche mediante opportuni pareri da richiedere alla Sezione Contabile della Corte dei Conti della Regione Lombardia. In particolare, si tratta del fondo di rinnovo impianti e del fondo di finanziamento dello sviluppo degli investimenti. Complessivamente le riserve da rendere disponibili ammontano a fine dicembre 2016 a circa € 489.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2017, pertanto, l'Azienda sarà tenuta ad ottimizzare la gestione, oltre che con tutte le note accortezze in merito ai principi di efficienza ed efficacia dell'ordinaria attività, mediante l'implementazione dei servizi socio-sanitari sino al perseguimento dell'obiettivo di sostanziale pareggio di bilancio, perseguendo in ogni caso un risultato economico certamente non negativo. Nonostante la situazione attuale di adeguata liquidità dell'Azienda, l'incremento di costi connesso alla volontà di aumentare e migliorare quantità e qualità di servizi erogati alla cittadinanza, dovrà contemporaneamente comportare condizioni di equilibrio finanziario di breve e di medio periodo.

Dal momento in cui, nominato il nuovo revisore, sarà stato possibile venire a capo delle questioni contabili e normative inerenti l'uso delle riserve accantonate, l'Azienda dovrà presentare un apposito progetto di investimenti che rafforzi ulteriormente la capacità di servizio alla cittadinanza, coerentemente con le finalità dell'Azienda stessa.

Il Consiglio invita, a tale scopo, a seguire con attenzione lo sviluppo della legislazione in materia di ampliamento del numero dei punti vendita, al fine di cogliere le eventuali opportunità, coniugando economicità e servizio al territorio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare III° - Servizi Esterni e di Polizia, Finanze e Personale nella seduta del 24 febbraio 2017;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 11;
 - Voti contrari n. 4 (Mascia, Nicolussi e Allevi (Partito Democratico); Frigerio (Mariasole Mascia Sindaco))
 - Astenuti n. 1 (Cagliani (Noi per Vimercate));

DELIBERA

1. di approvare, gli indirizzi riportati in premessa ai quali il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Vimercatesi dovrà richiamarsi nella formulazione del Piano Programma di mandato in sintesi:
 - rispetto degli adempimenti in tema di comunicazione e trasparenza,
 - rispetto degli adempimenti in tema di organizzazione e gestione del personale,
 - rispetto delle indicazioni in tema di bilancio e servizi,
2. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2016 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
 - Consiglieri presenti n. 16 su n. 17 Consiglieri assegnati e in carica;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 11;
 - Voti contrari n. 4 (Mascia, Nicolussi e Allevi (Partito Democratico); Frigerio (Mariasole Mascia Sindaco))
 - Astenuti n. 1 (Cagliani (Noi per Vimercate));a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIOVANNI DEL BUONO



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 06 MAR. 2017 al 21 MAR. 2017 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 28 FEB. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

